



Treviso, 18 novembre 2024

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA, EX ART. 30 D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI SPECIALISTA TECNICO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO IL SETTORE VIABILITA'

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la determinazione n. ___ del 18.11.2024 con la quale si è approvata la presente procedura di mobilità;

RENDE NOTO

che la Provincia di Treviso intende verificare la possibilità di ricoprire, attraverso la mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. 165/2001, n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato per il profilo professionale di:

**Specialista tecnico
da assegnare all'U.O. Infrastrutture strategiche
del Settore Viabilità**

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

Le attività che caratterizzano il profilo professionale in oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- programmazione annuale e triennale opere pubbliche relative al patrimonio stradale provinciale;
- gestione delle infrastrutture strategiche, ponti e gallerie e loro pertinenze, compresa attività di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche con carattere di urgenza;
- interventi di posizionamento di nuove tratte o ripristino di barriere stradali danneggiate;
- progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e gestione delle opere pubbliche, anche nel rispetto della normativa in materia di tutela ambientale;
- ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche ai fini del rilascio di provvedimenti e della predisposizione di progetti inerenti alla realizzazione e/o manutenzione della rete stradale;
- funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione telematica:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, D.Lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per i cittadini:



- di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65, età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente, e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
 5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere, compatibilmente con la tipologia e il grado di invalidità riconosciuti. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
 6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
 7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

b) Requisiti specifici:

1. essere **Specialista tecnico**, area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni, a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, c. 2, D.Lgs. 165/2001, o inquadrato in analogo profilo professionale;
2. assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni, ai sensi del vigente CCNL "Funzioni locali", alla data di indizione del presente avviso;
3. aver conseguito una valutazione della performance "positiva" negli ultimi tre anni di servizio precedenti a quello nel quale si svolge la procedura di mobilità;
4. possesso del diploma di laurea appartenente a una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. n. 270/2004, nonché titoli equiparati ed equipollenti di ordinamenti precedenti:

Diploma di laurea magistrale (ex D.M. n. 270/2004) in:

LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM-26 Ingegneria della Sicurezza
LM-35 Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio

5. essere in possesso di una delle seguenti abilitazioni all'esercizio della professione, ai sensi del D.P.R. n. 328/2001:
 - Ingegnere per l'iscrizione all'albo nella Sezione A), Settore: a) civile e ambientale; b) industriale;
6. possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (art. 2, c. 8, D.P.R. 487/1994).



La Provincia di Treviso si riserva di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora, a seguito di verifiche, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000).

Alla domanda di ammissione l'interessato dovrà **allegare il proprio curriculum professionale**, con l'indicazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria/area e profilo professionale maturate presso le Pubbliche amministrazioni.

Il *curriculum vitae* deve essere datato e sottoscritto, **pena l'esclusione dalla procedura**, e dovrà essere compilato in modo completo ed esaustivo evidenziando, in particolare, l'esperienza professionale maturata nello svolgimento delle attività oggetto della qualifica e contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, formativa, di studio e di lavoro del candidato, con l'esatta indicazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni, e ogni altro elemento che il candidato ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività.

Il curriculum dovrà essere inserito nel Portale InPA nel seguente modo:

- 1) selezionando la voce "CURRICULUM VITAE" alla sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda telematica;
- 2) allegando lo stesso alla sezione "ALLEGATI".

Articolo 3 - Pubblicità dell'avviso di mobilità

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, ai sensi dell'art. 35ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi. L'avviso di mobilità sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale ww.provincia.treviso.it, alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive attive".

Articolo 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda nel Portale InPA

Registrazione al portale InPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione e i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale InPA, cliccando su "*Curriculum*", il candidato procede alla predisposizione del proprio *curriculum vitae* completo di tutte le informazioni previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 GDPR.

Alla domanda dovrà essere **allegato** il proprio *curriculum vitae*, così come riportato all'art. 2.

Compilazione della domanda di partecipazione:



Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione **“Elenco concorsi”**, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante **“Presenta una domanda per questa procedura”**.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo ▲. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

L'ultima sezione da compilare **“Verifica ed invio”** permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice candidatura** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l'apposito form **“Richiedi supporto”** in basso a destra.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno **18 novembre 2024**, e verrà automaticamente disattivata alle ore **23,59** del giorno di scadenza **17 dicembre 2024**.

Il termine di scadenza è **perentorio**. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza dell'avviso**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

La Provincia di Treviso non si assume alcuna responsabilità legata a eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 5 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di mobilità sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, sezione **“Bandi e Avvisi”** e nel sito istituzionale



www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive in corso" alla voce "Comunicazioni ed esiti" del bando di interesse.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai candidati ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 6 - Valutazione delle domande e colloquio

Le domande pervenute saranno valutate da un'apposita commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, e presieduta dal Dirigente della struttura presso cui verrà assegnato il dipendente o suo delegato e viene nominata dalla Provincia di Treviso tra soggetti interni alla stessa.

La Commissione inviterà ad un colloquio conoscitivo i candidati che ritiene avere una maggiore attitudine alla copertura del posto messo a selezione sulla base del **curriculum vitae** presentato dai medesimi, dal quale deve emergere il possesso di almeno **5 anni** di comprovata esperienza professionale maturata, con responsabilità e autonomia, nell'ambito delle attività inerenti le infrastrutture stradali (in particolare ponti, gallerie, impalcati e sottopassi), come esplicitato all'art. 1.

Il colloquio sarà volto ad accertare:

- le competenze maturate e le esperienze professionali acquisite presso pubbliche amministrazioni, riportate nel curriculum vitae, tenuto conto delle finalità del presente avviso;
- la preparazione professionale specifica, in termini di conoscenze e competenze richieste in relazione al profilo e ruolo ricercato;
- il possesso dei requisiti attitudinali necessari a gestire con autonomia i compiti inerenti alla professionalità richiesta, nonché le capacità relazionali e le motivazioni della partecipazione alla procedura di mobilità.

In esito al colloquio la commissione esaminatrice attribuisce all'esame del curriculum e al colloquio una valutazione complessiva di massimo 30 punti.

Il **colloquio** si svolgerà il giorno mercoledì **19 dicembre 2024**, presso la Sede provinciale, sita in Via Cal di Breda, 116 - Treviso.

L'avviso di convocazione dei candidati ammessi a svolgere il colloquio verrà pubblicato nelle modalità indicate all'art. 5, entro la data di svolgimento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati **rinunciatori della procedura selettiva**.

Articolo 7 - Esito finale e assunzione in servizio

L'esito finale della procedura selettiva sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, e nel sito web istituzionale www.provincia.treviso.it come specificato all'art. 5 del presente avviso.

La direzione Risorse Umane provvederà all'adozione degli atti conseguenti in osservanza delle disposizioni normative di cui all'art. 30, D.Lgs. 165/2001 (richiesta di cessione del contratto di lavoro all'ente di provenienza e provvedimento di assunzione), tenuto conto dell'esito finale della procedura.



La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato individuato degli adempimenti contrattuali di legge e di regolamento che l'Amministrazione evidenzierà all'interessato.

La stipulazione del predetto contratto e l'assunzione in servizio del candidato individuato sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto dal D.M. 11 gennaio 2022.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Settore Organizzazione e risorse umane, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 13, c. 3 del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al c. 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel c. 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, c. 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente, responsabile del trattamento dei dati.

Articolo 9 - Disposizioni finali e diritto d'accesso



Il presente avviso costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali e finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Reclutamento e concorsi unici: tel. nn. 0422-656492/6434/6312; email: concorsi@provincia.treviso.it

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Carlo Rapicavoli

*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)*

Settore Organizzazione e risorse umane

Ufficio Reclutamento e Concorsi unici

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 656221 - concorsi@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it